



## UFFICIO SEGRETERIA

**OGGETTO: Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventitre** del mese di **ottobre** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **19,30** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza l'ing. **Francesco Tinè**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott.ssa Patrizia Rappa, assistito dalle sig.re Angelico ed Amenta (Ufficio di Segreteria).

**Il Presidente**, alle ore **19,50** apre la seduta porgendo il suo saluto al Consiglio Comunale e a tutti i presenti, quindi invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 10** consiglieri su **12 (n. 2 assente: Russo e Guglielmino)**.

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Entra la cons. **Guglielmino**, quindi, presenti **n. 11** assenti **n. 1**.

**Il Presidente** comunica all'assemblea di aver ricevuto, in data odierna, tramite PEC, nota di giustificazione del cons. Russo Luca. A questo punto dà lettura dell'o.d.g. e propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Spada, Lamesa, Guglielmino**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

**Il Presidente** pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 42** al **n. 45** della seduta consiliare del **15.10.2019** e propone che gli stessi vengano dati per letti, a meno che non vi siano richieste specifiche. Indi mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 1 Russo**

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

**Il Presidente**, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

## DELIBERA

**1. Di prendere atto** della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Spada, Lamesa, Guglielmino**.

**2. Di approvare** i verbali contenuti negli atti dal **n. 42** al **n. 45** della seduta consiliare del **15.10.2019** in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.



## UFFICIO SEGRETERIA

**Oggetto: “O.d.g. per DDL 3/17, “Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane”. Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell’ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia..”**

**Il Presidente** introduce l’argomento ed invita il Sindaco ad intervenire.

**Il Sindaco** evidenzia che molte zone interne del territorio siciliano si stanno pian piano spopolando, in modo particolare le zone di montagna. Lo spopolamento è cominciato negli anni 50 con l’abbandono della campagna e il motivo è riconducibile non tanto alla scarsa natalità quanto al trasferimento dei giovani che si allontanano per cercare lavoro. Prevede che da qui a dieci anni la situazione andrà sempre più peggiorando. Comunica che si è costituito un Comitato promotore delle Zone Franche Montane, al fine di sollevare il problema in ambito regionale presso la Commissione Legislativa “Attività Produttive” e sollecitare l’approvazione del Disegno di Legge 3/2017 denominato “Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane”. Lo scopo, spiega, è quello di promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tale paesaggi. Prosegue soffermandosi sulle iniziative che, a suo parere, andrebbero prese al fine di evitare questo esodo. E’ certo che occorre creare delle condizioni di favore puntando sul turismo, sulle piccole imprese e sulle attività produttive e artigianali, molte delle quali già esistenti. Ritiene anche che gli interventi regionali possano aiutare l’imprenditorialità ad investire e creare lavoro per i giovani. Se non si prendono iniziative di questo genere è certo che a sopravvivere saranno solo le grandi città. E’ convinto che le opere pubbliche e l’edilizia privata siano sì utili ma non sempre produttivi di posti di lavoro visto che, in molti casi, le maestranze vengono da fuori. E’ convinto che occorre incentivare le imprese locali. Eccepisce il fatto che appena un’impresa inizia l’attività si trova sopraffatta da tributi e tasse. E’ assodato che occorre uscire dalla “miopia” dedicandosi a delle strategie per far sì che si instauri una politica per la Sicilia volta a trattenere i giovani mediante una fiscalità di vantaggio per le nuove imprese e fare formazione per incentivare l’artigianato locale. Ricorda a questo proposito che Palazzolo è particolarmente votato alla gastronomia e alle piccole attività artigianali. Come già detto prima, con questo atto, si sollecitano gli enti preposti, affinché si approvi il disegno di legge con lo scopo di defiscalizzare le nuove imprese. Afferma che *“questa è politica per il territorio e occorre crederci”*. Conclude dichiarando che ogni organo competente ha il suo ruolo: lo Stato deve aiutare, i Consigli comunali devono stimolare queste politiche.

**Il Presidente** annuncia che la delibera in oggetto verrà consegnata giorno 25 p.v. a Nicosia insieme a tutti i Comuni aderenti a questa iniziativa. In seguito esse saranno recapitate alla III Commissione delle Attività Produttive dell’ARS.

Prende la parola la cons. **Guglielmino** la quale ricorda che questo punto all’ordine del giorno, proposto dall’allora governo Crocetta, era stato discusso già in passato in Consiglio Comunale. Chiede quali siano le analogie con la proposta che si va a votare nella seduta odierna.

**Il Sindaco** presume che l’iniziativa presa in passato non era attuabile e come tale è stata riproposta. Chiarisce di non sapere con esattezza le differenze ma di conoscerne solo il contenuto politico. Si dichiara dubbioso sul fatto che essa possa trovare realizzazione per una questione di copertura finanziaria. Suppone che anche le imprese esistenti potrebbero pretendere le stesse agevolazioni delle nuove imprese.

Il Capogruppo di maggioranza cons. **Spada** sostiene che la legge, se venisse approvata, porterebbe vantaggi per le nuove imprese e attrarrebbe nuovi investimenti. Quindi annuncia le proprie intenzioni di voto e quelle del gruppo di cui lui fa parte, esprimendo parere favorevole.

Interviene l’Ass.re **Messina** per fornire dei chiarimenti sul quesito posto dalla cons. Guglielmino.

Informa che tra le due proposte non c'è alcuna differenza anzi c'è una certa continuità. Chiarisce che all'epoca di Crocetta essa fu bloccata perché occorreva relazionare sui costi, che incidono sul bilancio regionale. Ricorda che allora l'ARS decise di votarla come impegno per un approfondimento. L'intenzione, prosegue, è quella di spingere le Autorità competenti affinché si porti avanti l'impegno. Suppone che, visti i costi previsti, che ammontano all'incirca a due miliardi, il disegno di legge potrebbe non trovare accoglimento.

**Il Presidente**, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti l'O.d.G. allegato al presente atto ad oggetto: *“O.d.g. per DDL 3/17, “Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane”. Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia..”*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: n. **1 (Russo)**.

Consiglieri presenti : n. **11**

Voti favorevoli: n. **11** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri assenti: n. **1 (Russo)**

Consiglieri presenti e votanti: n. **11**

Voti favorevoli: n. **11** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

## DELIBERA

- 1. Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *“O.d.g. per DDL 3/17, “Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane”. Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia..”*
- 2. Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo



## UFFICIO SEGRETERIA

**Oggetto: Discussione sulla relazione annuale del Sindaco.**

**Il Presidente**, introducendo l'argomento, invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione sulla relazione annuale del Sindaco illustrata dallo stesso Sindaco nella seduta scorsa.

Prende la parola la **cons. Lantieri**, la quale, legge e deposita un documento (Alleg. 1).

Interviene il **Sindaco**, il quale dice: *“potevamo invitare il dottore Scibetta a leggerla, l'avrebbe letta meglio, perché l'ha scritta lui.”*

**Il cons. Spada** sottolinea al Consiglio comunale che il Sindaco con la relazione annuale ha dimostrato di avere attuato tutto il suo programma elettorale.

**L'Ass. Scollo** chiarisce che *“nella relazione del Sindaco non c'è scritto da nessuna parte che il servizio si è svolto per la prima volta”*. Grazie alla collaborazione con P.M.G. ed ANFFAS, il Comune dispone di un pulmino di otto posti per l'accompagnamento di bambini disabili a scuola. Assicura che non c'è stato nessun disservizio.

**L'Ass. Messina** si riallaccia all'intervento sul Piano particolareggiato. Chiarisce che, già leggendo i suoi social, si comprende che egli ha fatto solo una cronistoria. Dopo venti anni si sta procedendo alla conclusione del Piano particolareggiato ed ogni amministrazione ha fatto la sua parte così l'Amministrazione Messina, Nigro, Scibetta e infine Gallo. *“Nessuno del gruppo si è vantato”* afferma a conclusione della questione del Piano.

Quanto alla misura 4.1.1. relativa all'efficientamento energetico non ha detto di non credere in quel bando a sportello, ma semplicemente che non l'ha ritenuto confacente al Comune di Palazzolo. E' di gran lunga preferibile il sistema del *project financing* poiché non ci si può limitare solo alla sostituzione dei corpi illuminanti, bensì occorre una riqualificazione seria e complessiva che ha richiesto una attenta ricognizione della pubblica illuminazione. Conclude preannunciando che prima della fine dell'anno sarà consegnato il progetto e alla fine illustra brevemente l'iter del *Project financing*.

Il **Sindaco** chiarisce che nella propria relazione ha solo illustrato l'attività svolta in questo primo anno di amministrazione e che saranno i cittadini a giudicare l'operato. Si dichiara orgoglioso che Palazzolo Acreide stia rinascendo e sia sulle prime pagine dei giornali per essere stato protagonista nella trasmissione *“Il Borgo dei borghi”* in onda sulla rete RAI. Ha già chiesto un “chiarimento e audizione” alla Commissione Parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza dei servizi televisivi a proposito del risultato ritenuto ingiusto.

Quindi, visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** dichiara concluso l'argomento ad oggetto la discussione sulla relazione annuale del Sindaco.



## UFFICIO DI SEGRETERIA

### **Oggetto: Attività ispettiva.**

**Il Presidente** introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva. Prende la parola la **cons. Lantieri**, la quale comunica di non avere alcuno intervento in merito all'argomento in oggetto. Tiene però a esprimere il suo disappunto per quanto è accaduto nella serata di domenica durante la diretta per l'elezione del "Borgo più bello d'Italia" in cui Palazzolo, classificatosi secondo al concorso, ha subito una ingiustizia. A nome suo e del Gruppo di cui ella fa parte esprime indignazione per quanto successo. Ringrazia in particolare il paese di Ganci, paese con il quale Palazzolo A. si vanta di avere ottimi rapporti, nelle persone dell'ex Sindaco e dell'attuale Sindaco per il loro supporto, sostegno e aiuto. Le sembra giusto anche ricordare chi in passato ha avuto un ruolo importante nell'intraprendere l'iter che ha condotto Palazzolo A. all'interno del circuito "I Borghi più Belli d'Italia", a tal proposito ricorda l'ex ass.re Sandalo. Quindi rivolge un ringraziamento all'attuale assessore al Turismo sig. Maurizio Aiello (assente in aula), per il ruolo avuto nel raggiungimento degli ottimi risultati. E' certa di un tradimento dovuto a comportamenti non seri da parte della Giuria della trasmissione televisiva. Spera tanto che la procedura che l'Ente sta portando avanti possa dare merito e soddisfazione al Paese. Poi rivolgendosi al Sindaco conclude dicendo: "*grazie a lei il nostro paese avrà una grande visibilità*". **Il Presidente** poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;  
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

### **PRENDE ATTO**

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.

Alle ore 21,00 il **Presidente**, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.